

Delibera n. 97/2023

**Procedimento di individuazione delle condizioni minime di qualità per i servizi di trasporto locale su strada connotati da obblighi di servizio pubblico, avviato con delibera n. 22/2023. Indizione di *call for input*.**

L'Autorità, nella sua riunione del 31 maggio 2023

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito: decreto-legge n. 201/2011), che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e, in particolare, il comma 2, lettera d) che attribuisce all'Autorità il compito di *"stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto nazionali e locali connotati da oneri di servizio pubblico, individuate secondo caratteristiche territoriali di domanda e offerta"*;
- VISTO** il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante il *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"* (di seguito: "d.lgs. 201/2022"), emanato in attuazione della delega al Governo contenuta nell'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), e, in particolare, l'articolo 7 che prevede, al comma 1, che: *"Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, (...), gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi"*; il suddetto decreto legislativo si colloca nell'ambito degli adempimenti previsti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) rientrando nella Milestone M1C2-8;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) n. 2338/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016, (di seguito: Regolamento (CE) n. 1370/2007);
- VISTA** la Comunicazione della Commissione europea sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia, (2014/C 92/01), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 29 marzo 2014;
- VISTO** il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante il codice del consumo, e, in particolare, l'articolo 101 in tema di erogazione dei servizi pubblici;

- VISTO** l'articolo 48 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 1998 recante lo *"Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta dei servizi pubblici del Settore Trasporti"*;
- VISTO** l'Accordo sancito nella Conferenza Unificata Stato-Regioni e Stato-Città ed Autonomie Locali, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulle Linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte di qualità dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al ruolo delle Associazioni dei consumatori, ai sensi dell'articolo 2, comma 461 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 254 del 29 ottobre 2013, supplemento ordinario n. 72;
- VISTA** la delibera n. 48/2017 del 30 marzo 2017, con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201/2011 e dell'articolo 37, comma 1, del decreto-legge 14 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e, in particolare, la Misura n. 4 che stabilisce che gli obblighi di servizio pubblico garantiscano *"almeno le condizioni minime di qualità dei servizi ed il contenuto minimo dei diritti degli utenti definiti ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, nonché il rispetto dei diritti dei passeggeri di cui ai relativi Regolamenti europei e disposizioni nazionali di esecuzione"* (punto 1) e che *"Rientra tra le condizioni minime di qualità dei servizi (...) una adeguata offerta di servizi negli orari nei quali maggiormente si concentra l'utenza che si sposta per ragioni di lavoro o di studio, come ad esempio nelle fasce orarie di punta dei periodi non festivi"* (punto 2);
- VISTA** la delibera n. 16/2018 dell'8 febbraio 2018 con la quale l'Autorità ha approvato le *"Condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per ferrovia, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera d), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214"*;
- VISTA** la delibera n. 56/2018 del 30 maggio 2018 con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante *"misure volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi"*;
- VISTA** la delibera n. 96/2018 del 4 ottobre 2018 con la quale l'Autorità ha approvato l'Atto di regolazione recante *"Condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri via mare, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico, ai sensi*

*dell'articolo 37, comma 2, lettera d), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”;*

**VISTA**

la delibera n. 154/2019 del 28 novembre 2019 con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante “*Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica*”;

**VISTA**

la delibera n. 28/2021 del 25 febbraio 2021 con la quale l'Autorità ha approvato l'atto recante “*Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto ferroviario e con autobus possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle relative infrastrutture con riguardo al trattamento dei reclami*”;

**VISTO**

il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014;

**VISTO**

il Regolamento di disciplina dell'analisi di impatto della regolazione e della verifica di impatto della regolazione adottato con delibera n. 54/2021 del 22 aprile 2021;

**VISTO**

il Regolamento recante “*Attuazione dell'art. 9, comma 3, della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) per gli ambiti di competenza dell'Autorità di regolazione dei trasporti*” approvato con delibera n. 243/2022 del 14 dicembre 2022;

**VISTA**

la delibera n. 22/2023 dell'8 febbraio 2023 con la quale l'Autorità ha approvato l’“*Avvio del procedimento di individuazione delle condizioni minime di qualità per i servizi di trasporto locale su strada connotati da obblighi di servizio pubblico ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lett. d) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201*”;

**CONSIDERATA**

la necessità di adottare misure regolatorie relative alle condizioni minime di qualità nel settore dei servizi di TPL su strada che consentano di definire indicatori e *standard* di qualità del servizio uniformi su tutto il territorio nazionale, adeguati alle esigenze degli utenti, e che tengano conto, tra l'altro, delle opportunità derivanti dalle innovazioni tecnologiche in corso di sviluppo nel settore, anche attraverso l'introduzione di nuovi aspetti qualitativi da monitorare;

**RILEVATA**

l'esigenza di far precedere la predisposizione dello schema dell'atto di regolazione, da sottoporre a successiva consultazione pubblica, da una *call for input* al fine di approfondire aspetti puntuali, concernenti l'approccio metodologico, emersi nelle

prime fasi istruttorie, nonché di acquisire specifici dati, informazioni e osservazioni utili per orientare la definizione del contenuto delle misure regolatorie;

**RITENUTO** opportuno, nell'ambito di tale *call for input*, pubblicare sul sito *web* istituzionale dell'Autorità un documento volto ad acquisire, sulle indicate tematiche, osservazioni puntuali ed eventuali proposte motivate da parte dei soggetti interessati, individuando nel 10 luglio 2023 il termine per la presentazione dei relativi contributi;

su proposta del Segretario generale

**DELIBERA**

1. di avviare, nell'ambito del procedimento avviato con la delibera n. 22/2023, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, una *call for input* finalizzata ad acquisire elementi utili alla definizione delle misure regolatorie in tema di condizioni minime di qualità per i servizi di trasporto locale su strada oggetto di obblighi di servizio pubblico;
2. per le finalità di cui al punto 1 è approvato il documento "Condizioni minime di qualità per i servizi di trasporto locale su strada connotati da obblighi di servizio pubblico di cui al procedimento avviato con delibera ART n. 22/2023 – *Call for input*", allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. il documento di cui al punto 2 è pubblicato sul sito *web* istituzionale dell'Autorità ai fini della ricezione, entro e non oltre il 10 luglio 2023, di osservazioni puntuali ed eventuali proposte motivate da parte dei soggetti interessati con le modalità indicate nell'Allegato B alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Torino, 31 maggio 2023

Il Presidente  
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs. 82/2005)